



Salmo 146 (145)
ALLELUJA AL DIO LIBERATORE

*Signore di ciò che fu e di ciò che sarà,
lui oggi, lui domani...*

*Signore di tutto, sorgente di tutto,
conoscitore di tutto, centro di tutto,
colui al quale tutto viene,
colui dal quale tutto va!*

- 1 Alleluja! Al Signore cantate!
Anima mia da' lode al Signore.
- 2 Per tutta la vita loderò il Signore,
canterò al mio Dio
fino all'ultimo mio respiro.
- 3 Non affidatevi mai al potente,
non c'è salvezza che venga da un uomo:
- 4 esalato il respiro è subito polvere,
finiti nel nulla quel giorno i suoi piani.
- 5 Beato colui che ha per suo aiuto
il Dio di Giacobbe,
colui che ripone la speranza
nel Signore suo Dio:
- 6 nel Dio che ha fatto i cieli,
la terra e il mare
e ogni vita che in essi vive:

lui il custode verace e fedele,
lui che fa giustizia agli oppressi,
lui che da il pane agli affamati;
- 7 il Dio che libera i prigionieri,
8 il Dio che apre gli occhi ai ciechi,
il Dio che rialza chi è caduto,
il Dio che ama i giusti,
- 9 il Dio che protegge stranieri
e sostiene orfani e vedove,
ma che sconvolge i progetti degli empi:
- 10 è l'Iddio che regna in eterno:
il tuo Dio, o Sion,
per tutte le generazioni:
Alleluja! Al Signore cantate!

Commento

Con questo *Alleluja!* si apre una serie di cinque salmi chiamati dalla tradizione l'«Hallel finale» (Salmi 146-150) per distinguerli dall'«Hallel egiziano» (Salmi 113-118) e dal «GrandeHallel» (Salmi 135-136).

Questo inno di gioia e di lode in onore del Dio fedele e liberatore è scandito da dodici acclamazioni che registrano altrettanti atti divini: creatore del cielo e della terra, custode della fedeltà, operatore di giustizia per gli oppressi, datore di pane agli affamati, liberatore dei prigionieri, che apre gli occhi ai ciechi, che rialza chi è caduto, amante dei giusti, protettore dello straniero, che sostiene l'orfano e la vedova, sconvolge la via degli empi e regna per sempre (vv. 6-10).

Nella litania di lode si esprime in modo reiterato la beatitudine della fede, «Beato colui che ha per suo aiuto il Dio di Giacobbe» (v. 5), e la maledizione dell'orgoglio e della prepotenza, «Non affidatevi mai al potente... è subito polvere» (vv. 3-4).

Dossologia

A lui, il Signore inviato dal Padre
a inaugurare il tempo di grazia,
cantino tutte le vittime gloria,
nella certezza del Regno che viene.

Preghiera

Dio, tu sai
che ti preghiamo non solo perché senza di te siamo disperati;
ma prima di tutto vogliamo ringraziarti perché esisti;
e hai cura di tutti i tuoi figli,
specialmente dei fanciulli e delle madri;
e insieme lodarti e cantarti
per la gioia di saperti così umile e amico degli umili.
Amen

Preghiera

Signore, che rialzi i curvati,
liberi i prigionieri e illumini i ciechi,
rialza anche noi quando le cadute ci piegano,
liberaci quando i peccati ci avvincono
e illuminaci quando la nebbia dell'ignoranza ci circonda,
affinché la nostra anima sempre ti lodi
e la nostra vita inneggi a te
con fedele dedizione e umile servizio
E poiché è tuo dono ciò che noi siamo,
ti serva tutta la nostra vita.

(Orazione salmica di tradizione spagnola)